

22.007

**MESSAGGIO
CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA B
AL PREVENTIVO PER IL 2022**

del 30 marzo 2022

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, la *prima aggiunta B al preventivo 2022 secondo i disegni di decreto allegati*.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 30 marzo 2022

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,
Ignazio Cassis

Il cancelliere della Confederazione,
Walter Thurnherr

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	7
	11 LE CIFRE IN SINTESI	7
	12 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	9
2	CREDITI D'IMPEGNO	21
B	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	25
1	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	25
C	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	27
1	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	27
2	TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO	29
D	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	31
E	DECRETI FEDERALI	33
1	DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA B AL PREVENTIVO PER IL 2022	33
2	DECRETO FEDERALE III CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2022	35

COMPENDIO

Con la prima aggiunta B ordinaria il Consiglio federale chiede 17 crediti aggiuntivi per un totale di 2,7 miliardi. Servono prevalentemente per il contributo federale all'AD (2,1 mia.), l'acquisto di vaccini (314 mio.), l'indennità per il traffico regionale viaggiatori (97 mio.) e per l'aiuto umanitario in seguito alla guerra in Ucraina (61 mio.). Il maggior fabbisogno è dunque necessario per applicare i provvedimenti volti ad attenuare le conseguenze della pandemia.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Il Consiglio federale chiede 17 crediti aggiuntivi per un totale di 2,7 miliardi, di cui 2,4 miliardi come fabbisogno finanziario eccezionale. I crediti aggiuntivi riguardano principalmente i seguenti settori:

- *COVID: contributo federale all'AD (2,1 mia.):* il 17 novembre 2021 il Tribunale federale ha deciso che nel calcolo dell'indennità per lavoro ridotto per i collaboratori retribuiti su base mensile deve essere considerata anche l'indennità per vacanze e giorni festivi. Per il periodo di conteggio tra marzo 2020 e dicembre 2021 si rende dunque necessario un pagamento supplementare alle imprese che presentano la relativa domanda. Questi pagamenti supplementari sono stimati a 2,1 miliardi;
- *acquisto di vaccini (314,0 mio.):* per poter effettuare tutti i pagamenti necessari per l'acquisto di vaccini anti-COVID nel 2022, occorre aumentare di 314 milioni il relativo credito a preventivo della Difesa. Di questi, 183 milioni riguardano impegni già assunti e 131 milioni impegni previsti. L'obiettivo principale della strategia di acquisto è quello di evitare una carenza di vaccini;
- *traffico regionale viaggiatori (97,0 mio.):* per finanziare i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori, il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 1062,5 milioni. A fine 2021 le imprese hanno presentato le offerte rivedute sulla base della stima delle ripercussioni finanziarie dovute alla pandemia di COVID-19. Si calcola che le indennità richieste ammontino a 1159,3 milioni, ovvero a un importo che supera di 97 milioni quello preventivato;
- *aiuto umanitario (61,0 mio.):* In seguito alla guerra in Ucraina e alla conseguente grave emergenza, il Consiglio federale intende aumentare i fondi per l'aiuto umanitario in Ucraina e nei Paesi confinanti. Un quarto dei mezzi sarà utilizzato per assistere i cittadini ucraini fuggiti nei Paesi confinanti e tre quarti servono a sostenere la popolazione rimasta in Ucraina;
- *misure transitorie pacchetto Orizzonte 2021-2027 (44,0 mio.):* vista l'attuale mancata associazione della Svizzera ai programmi dell'UE nel settore della ricerca e dell'innovazione, conformemente alla volontà espressa dal Parlamento, quale misura temporanea, nel 2022 Innosuisse potrà promuovere direttamente i progetti d'innovazione. A tale scopo è chiesto un credito aggiuntivo di 44 milioni che verrà compensato integralmente;

- *spese di funzionamento UFSP (38,7 mio.):* con il passaggio dalla fase pandemica alla fase endemica, si intende ridurre l'organizzazione di crisi in seno all'UFSP e trasferire i compiti alle usuali strutture gerarchiche. Molti dei compiti che finora erano stati svolti dall'organizzazione di crisi dovranno comunque essere adempiuti anche in futuro. Ne consegue un fabbisogno di risorse supplementare nel settore proprio dell'UFSP pari a 38,7 milioni;
- *misure salariali (29,5 mio.):* il Consiglio federale ha concesso ai collaboratori dell'Amministrazione federale una compensazione del rincaro dello 0,5 per cento con effetto dal 1o gennaio 2022. Poiché nel preventivo 2022 non sono stati iscritti mezzi per finanziare la compensazione del rincaro, viene chiesto un credito aggiuntivo di 29,5 milioni.

I crediti aggiuntivi nel bilancio ordinario ammontano a 318,5 milioni. Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi. I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nella parte A numero 12.

CREDITI D'IMPEGNO

L'esistente credito d'impegno «COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini» deve essere aumentato di 780 milioni. Grazie al credito aggiuntivo, sarà possibile concludere i contratti relativi all'acquisto di vaccini per il 2023.

Per l'esistente credito d'impegno «Aiuto umanitario internazionale 2021-2024» sono chiesti 61 milioni in più affinché la Svizzera possa mantenere la massima capacità di reazione nel quadro dell'aiuto umanitario in caso di altre crisi e catastrofi.

Viene chiesto un nuovo credito d'impegno pari a 37,7 milioni destinato al pacchetto clima per l'Amministrazione federale ai fini della compensazione all'estero 2022-2031.

Inoltre, è necessario un credito d'impegno di 5,7 milioni per un mutuo alla Fondazione degli immobili per le organizzazioni internazionali (FIPOI).

Gli aumenti per i crediti d'impegno esistenti destinati all'acquisto di vaccini e all'aiuto umanitario 2021-2024 così come il nuovo credito d'impegno destinato al pacchetto clima per l'Amministrazione federale ai fini della compensazione all'estero 2022-2031 sono sottoposti al freno all'indebitamento (cfr. parte A n. 2).

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Mediante decreto federale separato si chiede l'aumento di due crediti a preventivo per un totale di 45,5 milioni per l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria. Le spese supplementari nel 2022 non dovrebbero però comportare una crescita delle spese finali delle fasi di ampliamento (cfr. parte B n. 1).

RIPORTI DI CREDITI E TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito, pari a 88,7 milioni, nel quadro del preventivo della Confederazione. Si tratta di crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2021 a causa di ritardi (cfr. parte C n. 1).

Il messaggio informa infine sui trasferimenti di mezzi senza incidenza sul bilancio, di al massimo 99,25 milioni, previsti all'interno del DEFR (cfr. parte C n. 2). Sono attribuibili alle misure transitorie per il pacchetto Orizzonte 2021-2027.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la prima aggiunta B al preventivo 2022 si chiedono uscite supplementari pari a 2,7 miliardi, di cui 2,4 miliardi come fabbisogno finanziario straordinario. Unitamente alla prima aggiunta A, le maggiori uscite ammontano a 5,9 miliardi nel bilancio straordinario e a 386 milioni nel bilancio ordinario (compresi riporti e compensazioni).

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1° agg. A 2022	1° agg. B 2022	Totale agg. 2022
Crediti aggiuntivi	3 495,7	2 732,5	6 228,2
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	3 313,7	2 732,5	6 046,2
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	182,0	0,0	182,0
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 DF)			
Spese	3 495,7	2 732,5	6 228,2
<i>Con incidenza sul finanziamento</i>	3 495,7	2 732,5	6 228,2
<i>Senza incidenza sul finanziamento</i>	0,0	0,0	0,0
Uscite per investimenti	0,0	0,0	0,0
Conto di finanziamento (art. 2 e 3 DF)			
Uscite	3 495,7	2 732,5	6 228,2
<i>Uscite ordinarie</i>	30,7	318,5	349,2
<i>Uscite straordinarie</i>	3 465,0	2 414,0	5 879,0
Ripercussioni sul bilancio della Confederazione			
Riporti di credito	0,0	88,7	88,7
Compensazioni	0,0	52,3	52,3
Aggiuntivi e riporti di credito dopo deduzione delle compensazioni	3 495,7	2 769,0	6 264,7
<i>Uscite ordinarie</i>	30,7	355,0	385,7
<i>Uscite straordinarie</i>	3 465,0	2 414,0	5 879,0

Nota: prima aggiunta A secondo DF del 15.3.2022

I crediti aggiuntivi chiesti con la prima aggiunta B ammontano a 2732,5 milioni. Si tratta esclusivamente di spese con incidenza sul finanziamento. Solo una piccola parte delle aggiunte è compensata con altri crediti a preventivo (52,3 mio.). Tenuto conto dei riporti di credito, risultano dunque uscite supplementari per 2769,0 milioni.

I crediti aggiuntivi più consistenti, chiesti come fabbisogno finanziario straordinario, riguardano il contributo della Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione (indennità per lavoro ridotto, 2,1 mia.) e l'acquisto di vaccini (314,0 mio.). Si applica la disposizione derogatoria del freno all'indebitamento, in quanto la pandemia di COVID-19 è un «evento eccezionale che sfugge al controllo della Confederazione» (art. 15 cpv. 1 lett. a LFC; RS 611.0) e i maggiori oneri non possono essere compensati nel bilancio ordinario.

In considerazione della prima aggiunta A, le maggiori uscite corrispondono a 6264,7 milioni netti (compresi i riporti di credito e dedotte le compensazioni). Di questi, 5879,0 milioni concernono il bilancio straordinario e 385,7 milioni il bilancio ordinario. Secondo il decreto federale la del 16 dicembre 2021 concernente il preventivo 2022, le uscite ordinarie sono di 23 milioni al di sotto dell'importo massimo ammesso dal freno all'indebitamento. Conformemente all'articolo 37 della legge federale sulle finanze della Confederazione, sono comunque ammesse aggiunte perché le uscite supplementari nel bilancio ordinario sono inferiori alle minori uscite derivanti dai residui di credito attesi. Entro la

fine di giugno il Dipartimento federale delle finanze (DFF) effettuerà una prima proiezione per il 2022.

Per far fronte alla pandemia da coronavirus nel 2022, il Consiglio federale e il Parlamento hanno finora autorizzato uscite pari a 7,3 miliardi, di cui 3,8 miliardi nel quadro del preventivo (DF del 16.12.2021) e 3,5 miliardi insieme alla prima aggiunta A (DF del 15.3.2022). Una panoramica delle misure finanziarie decise per il 2022 è riportata nella seguente tabella. Tenuto conto della prima aggiunta B, l'importo totale ammonta a 10 miliardi (inclusi rapporti di credito e compensazioni). Di questi, 9,1 miliardi riguardano il bilancio straordinario.

COVID-19: MISURE FINANZIARIE NEL PREVENTIVO 2022 E NELLA PRIMA AGGIUNTA A AL PREVENTIVO 2022

In fr.				Mezzi stanziati 2022
Totale crediti a preventivo				7 319 496 400
<i>di cui uscite straordinarie (A290.0xxx)</i>				<i>6 722 381 600</i>
UA		N. credito	Nome del credito	
306	Ufficio federale della cultura	A231.0417	COVID: contratti di prestazioni con i Cantoni per la cultura	100 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0418	COVID: aiuto immediato per operatori culturali	15 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0419	COVID: organizzazioni culturali amatoriali	15 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	59 387 100
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0213	Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	7 700 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0421	COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione	82 500 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A290.0130	COVID: finanziamento federale dei test per il SARS-CoV-2	1 615 000 000
317	Ufficio federale di statistica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 770 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A290.0104	COVID: prestazioni indennità di perdita di guadagno	2 180 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A231.0412	COVID: aiuti finanziari	50 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A235.0113	COVID: prestito SFL/SIHF	50 000 000
525	Difesa	A290.0113	COVID: acquisto di materiale sanitario	625 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	6 292 700
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0192	Svizzera Turismo	17 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0424	COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	32 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0430	COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	60 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	800 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0106	COVID: fideiussioni	387 381 600
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0132	COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	900 000 000
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese	A231.0416	COVID: stoccaggio etanolo	465 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A290.0135	COVID: indennità a favore del traffico regionale viaggiatori	150 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A290.0136	COVID: indennità a favore del traffico locale	50 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A290.0141	COVID: indennità a favore del trasporto a scopo turistico	15 000 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	A235.0114	COVID: ricapitalizzazione di Skyguide	100 000 000

12 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Con la presente prima aggiunta B sono chieste uscite straordinarie supplementari complessivamente pari a 2,4 miliardi per l'indennità per lavoro ridotto e l'acquisto di vaccini. I crediti aggiuntivi nel bilancio ordinario ammontano a 318,5 milioni.

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		2 732 534 200	-	52 280 000
Autorità e tribunali (A+T)		710 000	-	-
101	Charges de fonctionn. (envel. budg.) Services du Parlement			
A200.0001	Spese di funzionamento (prev. glob.) Servizi del Parlamento	710 000	-	-
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)		61 192 100	-	8 000 000
202	Dipartimento federale degli affari esteri			
A231.0332	Azioni umanitarie	61 000 000	-	8 000 000
A231.0348	Contributi a istituzioni del diritto internazionale	192 100	-	-
Dipartimento federale dell'interno (DFI)		74 525 100	-	-
316	Ufficio federale della sanità pubblica			
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	38 733 600	-	-
A231.0213	Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	15 059 500	-	-
A231.0421	COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione	14 000 000	-	-
317	Ufficio federale di statistica			
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	6 732 000	-	-
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)		-	-	-
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)		316 475 000	-	-
506	Ufficio federale della protezione della popolazione			
A231.0427	COVID: interventi della protezione civile	2 475 000	-	-
525	Difesa			
A290.0113	COVID: acquisto di materiale sanitario	314 000 000	-	-
Dipartimento federale delle finanze (DFF)		29 475 800	-	-
614	Ufficio federale del personale			
A202.0130	Misure salariali	29 475 800	-	-
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)		2 144 586 800	-	44 280 000
704	Segreteria di Stato dell'economia			
A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	2 100 000 000	-	-
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			
A231.0278	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	219 700	-	-
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	367 100	-	280 000
A231.0435	Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021-2027	44 000 000	-	44 000 000
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		105 569 400	-	-
802	Ufficio federale dei trasporti			
A231.0290	Traffico regionale viaggiatori	97 000 000	-	-
803	Ufficio federale dell'aviazione civile			
A231.0434	Indennità Skyguide per servizio sicurezza aerea U-Space	3 208 000	-	-
806	Ufficio federale delle strade			
A231.0310	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	5 361 400	-	-

AUTORITÀ E TRIBUNALI

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				710 000	
101	Assemblea federale			710 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (prev. glob.) Servizi del Parlamento	61 850 348	66 072 300	710 000	1,1
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

101 ASSEMBLEA FEDERALE**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)****Servizi del Parlamento****710 000**

L'attuale organizzazione e disponibilità di risorse del settore informatico del Parlamento non permette più di soddisfare rapidamente e adeguatamente le crescenti esigenze degli organi e dei membri delle Camere in materia di assistenza informatica. Ciò ha ritardato il processo di digitalizzazione nelle Camere e nelle Commissioni deciso dal Parlamento (Mo. 17.4026 Frehner). Per soddisfare rapidamente le esigenze degli organi e dei membri delle Camere riguardo alla digitalizzazione sono necessari determinati requisiti organizzativi (tra cui il rafforzamento delle competenze digitali e la creazione di una gestione delle esigenze centralizzata e coordinata). I Servizi del Parlamento hanno concepito, con il coinvolgimento di un gruppo di esperti esterno, un nuovo comparto Prestazioni digitali. Si rende quindi necessario un potenziamento dell'organico di 4,5 posti a tempo pieno (FTE) per un totale di 30 FTE nonché di 3 FTE per i comparti specializzati. Viene pertanto chiesto un credito aggiuntivo di 710 000 franchi.

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				61 192 100	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			61 192 100	
A231.0332	Azioni umanitarie	421 220 388	395 567 400	61 000 000	15,4
	<i>di cui compensati</i>			8 000 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0348	Contributi a istituzioni del diritto internazionale	3 227 394	3 451 800	192 100	5,6
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**A231.0332 Azioni umanitarie 61 000 000**

In seguito alla guerra in Ucraina e alla conseguente grave emergenza, il Consiglio federale intende rafforzare l'aiuto umanitario in Ucraina e nei Paesi confinanti e aumentare il proprio contributo per un totale di 80 milioni nel 2022. In questo momento la popolazione in Ucraina e nei Paesi limitrofi necessita in particolare di derrate alimentari, acqua potabile, strutture igienico-sanitarie, alloggi e riparo.

Un quarto dei mezzi sarà utilizzato per assistere i cittadini ucraini fuggiti nei Paesi confinanti e tre quarti servono a sostenere la popolazione rimasta in Ucraina. Sulla base dell'analisi del fabbisogno, della situazione finanziaria e delle capacità di attuazione delle organizzazioni e dei partner di progetto, è prevista la seguente ripartizione dei fondi: 20 milioni per progetti nei Paesi confinanti destinati all'assistenza ai rifugiati e al rafforzamento della capacità di accoglienza, 20 milioni per le agenzie dell'ONU in Ucraina, 20 milioni per il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa in Ucraina, 20 milioni per organizzazioni non governative internazionali e locali nonché per progetti che saranno realizzati dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) in Ucraina. Con questo contributo, la Svizzera tiene fede alla sua tradizione umanitaria e mostra la propria solidarietà nei confronti della popolazione ucraina in difficoltà. La situazione drammatica nel Paese richiede infatti un intervento rapido.

Il contributo può essere finanziato con fondi esistenti per un importo di 19 milioni. Si rende quindi necessario un credito aggiuntivo di 61 milioni, di cui 8 milioni saranno compensati a carico del DFAE. Con la presente aggiunta viene anche chiesto un aumento del credito d'impegno esistente (cfr. n. 21).

A231.0348 Contributi a istituzioni del diritto internazionale 192 100

In qualità di membro della Corte penale internazionale, la Svizzera deve versare ogni anno contributi obbligatori. Il budget della Corte penale internazionale viene fissato dall'Assemblea alla fine dell'anno precedente, motivo per cui l'importo dovuto per il 2022 non era ancora stato definito al momento dell'adozione del messaggio concernente il preventivo. Il budget deciso dall'istituzione è risultato più elevato di quello ipotizzato in sede di preventivazione. Inoltre, l'aliquota di contribuzione della Svizzera è aumentata dal 2,1087 al 2,1721 per cento. Poiché il contributo della Svizzera è quindi superiore a quello preventivato, viene chiesto un credito aggiuntivo di 192 100 franchi.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				74 525 100	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			67 793 100	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	263 610 803	238 368 000	38 733 600	16,2
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0213	Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	40 867 707	32 371 200	15 059 500	46,5
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0421	COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione	21 938 515	57 500 000	14 000 000	24,3
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
317	Ufficio federale di statistica			6 732 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	187 356 608	171 545 700	6 732 000	3,9
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 38 733 600

Si presuppone che l'ondata della variante Omicron sarà seguita da un periodo di transizione di diversi mesi, in cui saranno necessarie una maggiore vigilanza e capacità di reazione prima che si verifichi il passaggio dalla fase pandemica a quella endemica. Anche nella fase endemica, l'impatto della malattia e la pressione sul sistema sanitario possono essere considerevoli. Durante il periodo di transizione si prevede di ridurre l'organizzazione di crisi presso l'UFSP e di trasferire i compiti ai consueti livelli gerarchici. Ciononostante, conformemente alla legge sulle epidemie (RS 818.101), la Confederazione deve continuare a svolgere molti compiti di protezione della salute pubblica che finora sono stati adempiuti dall'organizzazione di crisi. Di conseguenza, sono necessarie risorse supplementari nei seguenti settori: personale a prestito (7,5 mio.), ricerca (4,6 mio.), monitoraggio, competenza specialistica e valutazione (8,5 mio.), soluzioni informatiche (11,3 mio.), campagne e informazione della popolazione (2,8 mio.) e infoline (4,0 mio.). Per questo motivo viene chiesto un credito aggiuntivo di 38 733 600 franchi.

A231.0213 Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione 15 059 500

Nel corso dell'attuale pandemia, la Coalizione per le innovazioni in materia di preparazione alle epidemie («Coalition for Epidemic Preparedness Innovations», CEPI) si è confermata come un'organizzazione di riferimento nella ricerca e nello sviluppo di vaccini contro le pandemie e le epidemie. Nell'aprile 2020 la Svizzera ha stanziato un contributo di 10 milioni ed è stata quindi ammessa al Consiglio degli investitori della CEPI fino al novembre 2021. Questo impegno deve essere mantenuto e il contributo svizzero di 10 milioni deve essere rinnovato (decisione del Consiglio federale dell'11.3.2022). Vengono inoltre chiesti 5,06 milioni per far fronte alla pandemia in Svizzera: anche durante il periodo di transizione dalla fase pandemica a quella endemica si dovranno continuare a svolgere compiti di protezione della salute pubblica. Sussiste dunque un maggior fabbisogno di risorse per progetti di ricerca sul tema della sindrome post COVID-19 (2,0 mio.), per il settore del monitoraggio (0,8 mio.) e per l'accesso non discriminatorio alle informazioni (2,3 mio.). Complessivamente, viene chiesto un credito aggiuntivo di 15 059 500 franchi.

A231.0421 COVID: medicinali e prestazioni vaccinazione 14 000 000

I mezzi finanziari già iscritti per questo credito sono destinati al finanziamento di nuove terapie ambulatoriali per il trattamento della COVID-19 che non hanno ancora superato la procedura di omologazione e che non saranno rimborsate dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) fino a quando non saranno incluse nell'elenco delle specialità. Con la presente aggiunta il credito deve essere aumentato di 14 milioni per finanziare le vaccinazioni che non sono prese in carico dall'AOMS. Si tratta delle vaccinazioni eseguite nelle farmacie e delle vaccinazioni di persone che vivono in Svizzera ma che non dispongono dell'AOMS nonché degli Svizzeri all'estero e dei loro familiari. L'applicazione della regolamentazione concernente l'assunzione dei costi di queste vaccinazioni (art. 64a-64e ordinanza sulle epidemie) era inizialmente prevista sino alla fine del 2021. Il 3 dicembre 2021 il Consiglio federale ne ha prorogato l'efficacia sino alla fine del 2022.

317 UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 6 732 000**

L'Ufficio federale di statistica (UST) ha un ruolo chiave nella digitalizzazione delle attività pubbliche sia nell'ambito della statistica sia in quello della gestione e della scienza dei dati.

Al fine di garantire che entrambi i progetti di digitalizzazione per un'Amministrazione digitale efficiente (progetto NaDB) e la messa a disposizione di dati (progetto «Open Government Data», OGD) siano portati avanti prioritariamente, viene chiesto un credito aggiuntivo di 6,7 milioni. Nel primo trimestre del 2023 l'UST sottoporrà al Consiglio federale una proposta per il seguito del progetto NaDB e il relativo fabbisogno di risorse. In tale contesto saranno esaminate le possibilità di copertura dei costi (ad es. partecipazione ai costi da parte dei beneficiari).

Dell'aumento richiesto, 1 800 000 franchi servono a coprire le spese per il personale, 4 020 000 franchi le spese per beni e servizi informatici e 912 000 franchi le spese di consulenza.

DIPARTIMENTO FEDERALE DIFESA, PROTEZIONE POPOLAZIONE E SPORT

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				316 475 000	
506	Ufficio federale della protezione della popolazione			2 475 000	
A231.0427	COVID: interventi della protezione civile	4 599 925	-	2 475 000	-
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
525	Difesa			314 000 000	
A290.0113	COVID: acquisto di materiale sanitario	666 066 989	550 000 000	314 000 000	57,1
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

506 UFFICIO FEDERALE DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE**A231.0427 COVID: interventi della protezione civile 2 475 000**

Secondo l'articolo 46 capoverso 1 lettera a della legge federale del 20 dicembre 2019 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC; RS 520.7), il Consiglio federale può chiamare in servizio i militi in caso di catastrofi e situazioni d'emergenza che colpiscono diversi Cantoni o l'intera Svizzera. I relativi costi sono assunti dalla Confederazione (art. 91 cpv. 1 lett. c LPPC). Il requisito posto dal suddetto articolo di legge è soddisfatto in seguito alla diffusione della pandemia in tutta la Svizzera. Gli interventi sono di carattere sussidiario e sono svolti a sostegno del sistema sanitario o nell'ambito delle vaccinazioni di richiamo e del tracciamento dei contatti.

Il Consiglio federale ha messo a disposizione dei Cantoni (decisione del 10.12.2021) un ulteriore contingente pari a un massimo di 100 000 giorni di servizio per l'impiego di militi della protezione civile sino alla fine di marzo 2022. Per il 2022 sono quindi necessari mezzi finanziari pari a un massimo di 2,475 milioni (90 000 giorni di servizio x importo forfettario giornaliero di fr. 27.50).

525 DIFESA**A290.0113 COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini 314 000 000**

Nel preventivo 2022 della Difesa sono iscritti mezzi finanziari pari a 550 milioni per l'acquisto di vaccini e materiale sanitario per combattere la pandemia da coronavirus. Di questi, 516 milioni sono destinati ai vaccini e 34 milioni al materiale sanitario.

Il Consiglio federale prevede per il 2022 un fabbisogno finanziario di 830 milioni: 623 milioni saranno utilizzati per pagare in totale 33 milioni di dosi di vaccino delle ditte Moderna, Pfizer/BionTech e Novavax. Dei costi complessivi relativi a queste dosi di vaccini, circa un terzo sono già stati versati nel 2021 sotto forma di acconto di prenotazione. A questi si aggiungono le tasse di prenotazione degli ordini di vaccini pianificati per il 2023 (119 mio.) e altre voci (ca. 89 mio.) come supplementi per piccoli contenitori, componenti per le vaccinazioni (set di vaccinazione), costi logistici e riserve per le fluttuazioni valutarie. Per il 2022 risulta quindi un fabbisogno finanziario complessivo di 830 milioni.

Tenuto conto dei 516 milioni preventivati per l'acquisto di vaccini viene chiesto un credito aggiuntivo di 314 milioni. Con la presente aggiunta si chiede inoltre un aumento di 780 milioni del credito d'impegno esistente (cfr. n. 21).

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				29 475 800	
614	Ufficio federale del personale			29 475 800	
A202.0130	Misure salariali	-	-	29 475 800	-
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

614 UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE**A202.0130 Misure salariali 29 475 800**

Il 1° gennaio 2022 il Consiglio federale ha concesso al personale federale una compensazione del rincaro dello 0,5 per cento (decisione del 10.11.2021). Le Camere federali ne sono state informate nella sessione invernale 2021. Nel 2021 il rincaro medio annuo effettivo è ammontato allo 0,6 per cento. Con l'aumento della massa salariale dello 0,5 per cento, la Confederazione è al di sotto della media di tutti i settori secondo l'inchiesta salariale di UBS (0,8 %) e il sondaggio della Cepec (0,77 %). Contrariamente all'anno precedente, in tutti i settori esaminati si è registrato un aumento degli stipendi compreso tra lo 0,5 e l'1,0 per cento. Poiché nel preventivo 2022 non sono stati previsti mezzi per finanziare la compensazione del rincaro, viene chiesto un credito aggiuntivo di 29 475 800 franchi.

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

CHF		C 2021	P 2022	1° agg. B 2022	In % P 2022
Totale				2 144 586 800	
704	Segreteria di Stato dell'economia			2 100 000 000	
A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	4 358 333 378	-	2 100 000 000	-
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			44 586 800	
A231.0278	Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	45 973 250	46 062 200	219 700	0,5
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	5 969 143	6 354 300	367 100	5,8
	<i>di cui compensati</i>			280 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0435	Misure transitorie Pacchetto Orizzonte 2021-2027	-	-	44 000 000	-
	<i>di cui compensati</i>			44 000 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	

704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA**A290.0105 COVID: contributo federale all'AD 2 100 000 000**

Al fine di preservare la capacità dell'AD di fungere da stabilizzatore congiunturale nonostante le conseguenze della pandemia di COVID-19 sul mercato del lavoro, conformemente all'articolo 90a capoverso 3 della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0) la Confederazione si assume le spese generate dall'indennità per lavoro ridotto per gli anni 2020, 2021 e 2022. Con la prima aggiunta A al preventivo 2022 è stato stanziato un credito di 800 milioni a favore dell'AD per coprire i versamenti delle indennità per lavoro ridotto relative ai periodi di conteggio del 2022.

Il 17 novembre 2021 il Tribunale federale ha deciso che, nella procedura di conteggio sommaria applicata dal 1° marzo 2020, nel calcolo dell'indennità per lavoro ridotto per i collaboratori retribuiti su base mensile deve essere considerata anche l'indennità per vacanze e giorni festivi. Questa sentenza del Tribunale federale viene già applicata ai periodi di conteggio a partire dal gennaio 2022. Secondo la decisione del Consiglio federale dell'11 marzo 2022, per i periodi di conteggio che vanno da marzo 2020 a dicembre 2021 sarà effettuato un pagamento a posteriori delle indennità per vacanze e giorni festivi a tutte le imprese che presentano la relativa richiesta. Le ripercussioni finanziarie di questo pagamento sono stimate a 2,1 miliardi. Poiché i relativi versamenti saranno eseguiti nel 2022, è necessario un credito aggiuntivo.

750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**A231.0278 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN) 219 700**

Il contributo obbligatorio di ogni Stato membro è calcolato in base al reddito nazionale netto degli Stati membri e per la Svizzera ammonta al 3,94 per cento, come nell'anno precedente. Il budget complessivo del CERN viene adeguato al rincaro. Al momento dell'elaborazione del preventivo 2022, l'indice calcolato era ancora negativo. Esso ammonta ora a +0,48 per cento e quindi si rende necessario un credito aggiuntivo di 219 700 franchi. Il motivo principale di questo adeguamento del rincaro è la forte crescita del prezzo dell'energia.

A231.0283 Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)**367 100**

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri. Rispetto all'anno precedente le aliquote di contribuzione rimangono invariate sia per la CEMB (3,69 %) che per il LEBM (4,22 %). Nel novembre 2021 il Consiglio del LEBM ha deciso un aumento del budget annuale («indicative scheme» per gli anni 2022-2026). Per questo motivo è chiesto un credito aggiuntivo di 367 100 franchi. La quota del credito aggiuntivo che supera il 2,5 per cento di crescita all'anno sarà compensata nell'ambito del credito A231.0287 «Cooperazione internazionale nella ricerca» (decisione del Consiglio federale del 3.11.2021; fr. 280 000).

A231.0435 Misure transitorie pacchetto Orizzonte 2021-2027**44 000 000**

Attualmente la Svizzera partecipa al programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE «Orizzonte Europa» come Paese terzo non associato. A causa di questo status il nostro Paese non può partecipare allo strumento di promozione «Accelerator» del Consiglio europeo per l'innovazione (European Innovation Council, EIC), con il quale vengono sostenute le piccole e medie imprese (PMI) innovative. Ne risultano quindi svantaggiate le PMI svizzere e soprattutto le start-up. Alla luce di ciò, il Parlamento ha integrato l'articolo 19 capoverso 3^{ter} nella legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), il quale permette all'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse di attuare un proprio programma nel caso in cui le imprese svizzere non possano partecipare ai bandi dell'«EIC Accelerator».

Il programma di Innosuisse deve già essere lanciato nel 2022 come misura temporanea («misura transitoria»). Il volume finanziario si basa sui contributi che le imprese svizzere si sarebbero potute aspettare partecipando ai bandi del programma «Orizzonte Europa» se la Svizzera vi fosse stata associata e ammonta complessivamente a un massimo di 88 milioni. Poiché a tal fine nel preventivo 2022 non erano stati iscritti mezzi finanziari, per il pagamento di una prima tranche viene chiesto un credito aggiuntivo di 44 milioni. I mezzi rimanenti saranno sottoposti per approvazione al Parlamento nell'ambito del preventivo 2023.

Il credito aggiuntivo sarà interamente compensato a carico del credito a preventivo «Programmi di ricerca dell'UE» (A231.0276). Gli impegni contratti per queste misure transitorie sono iscritti nei crediti d'impegno stanziati per Orizzonte 2021-2027.

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2021	P 2022	1 ^a agg. B 2022	In % P 2022
Totale				105 569 400	
802	Ufficio federale dei trasporti			97 000 000	
A231.0290	Traffico regionale viaggiatori	1 011 177 420	1 062 508 700	97 000 000	9,1
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
803	Ufficio federale dell'aviazione civile			3 208 000	
A231.0434	Indennità Skyguide per servizio sicurezza aerea U-Space	-	-	3 208 000	-
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
806	Ufficio federale delle strade			5 361 400	
A231.0310	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	59 156 576	57 283 600	5 361 400	9,4
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI**A231.0290 Traffico regionale viaggiatori 97 000 000**

Al fine di finanziare i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori (TRV), per il 2022 il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 1062,5 milioni. Per indennizzare l'offerta di trasporto nel TRV riguardante il periodo 2022-2025 è disponibile un credito d'impegno di 4352,2 milioni. Il credito non tiene conto di eventuali effetti della pandemia di COVID-19. Nel pertinente messaggio era stato indicato che le ripercussioni finanziarie della pandemia (in particolare per gli anni 2022 e 2023) sarebbero state oggetto di un credito aggiuntivo al credito a preventivo, poiché il fabbisogno di fondi effettivo si sarebbe potuto stimare meglio una volta disponibili le offerte.

Le imprese di trasporto hanno presentato alla fine del 2021 le offerte rivedute, che tenevano conto delle minori entrate secondo le ultime previsioni del settore (Allianz Swiss Pass, comunità tariffarie). Nel complesso, le imprese di trasporto hanno presentato offerte che necessitano di indennità per 1159,3 milioni (compresi i progetti d'innovazione), ossia circa 97 milioni in più rispetto a quanto preventivato. Per indennizzare i costi non coperti offerti dalle imprese di trasporto nel TRV viene chiesto un credito aggiuntivo di 97 milioni.

803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE**A231.0434 Indennità Skyguide per servizio sicurezza aerea U-Space 3 208 000**

Al fine di garantire la sicurezza aerea, Skyguide deve sviluppare procedure e sistemi specifici per i droni e lo spazio aereo che utilizzano (ossia per il cosiddetto «U-Space»). Ciò comporta costi supplementari. Secondo l'articolo 12a dell'ordinanza concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1) la Confederazione assume i costi della sicurezza aerea sostenuti da Skyguide in relazione a U-Space. Al momento dell'elaborazione del preventivo 2022 i costi non erano ancora noti con sufficiente precisione. Skyguide deve però fornire questi servizi. Per coprire i costi che la Confederazione deve sostenere per il 2022 viene chiesto un credito aggiuntivo di 3 208 000 franchi.

806 UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE**A231.0310 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS****5 361 400**

Dal 2014 la Svizzera partecipa, in virtù di un accordo di cooperazione sottoscritto nel 2013, ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (programmi GNSS). Il budget annuale dei programmi GNSS si fonda sul «quadro finanziario pluriennale dell'UE». Sulla base di una pianificazione provvisoria della Commissione europea, nel preventivo 2022 sono stati iscritti mezzi finanziari pari a 52 076 000 euro. Per le misure e le attività dei programmi GNSS svolte nel 2022 la Commissione europea ha stanziato più fondi. Di conseguenza, anche il contributo della Svizzera relativo al 2022 sale a 62,6 milioni (56,95 mio. €). Per adempiere gli impegni internazionali viene chiesto un credito aggiuntivo di 5,4 milioni (4,9 mio. €).

2 CREDITI D'IMPEGNO

21 CREDITI D'IMPEGNO

I crediti d'impegno esistenti destinati all'acquisto di vaccini e all'aiuto umanitario devono essere aumentati (rispettivamente +780 mio. e +61 mio.). Sono inoltre chiesti nuovi crediti d'impegno per finanziare il pacchetto clima per l'Amministrazione federale e un mutuo concesso alla FIPOI (rispettivamente 37,7 mio. e 5,7 mio.).

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA PRIMA AGGIUNTA B

Mio. CHF	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
Sottoposti al freno alle spese			878,7
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale			
202 Aiuto umanitario internazionale 2021-2024	V0025.05 A231.0332 A231.0333	2145,0	61,0
Sanità			
525 COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini	V0355.00 A290.0113	1153,2	780,0
Ambiente e assetto del territorio			
810 Pacchetto clima per l'Amministrazione federale, compensazione all'estero 2022-2031	V0367.00 A200.0001	-	37,7
Non sottoposti al freno alle spese			5,7
202 Prestito FIPOI, costi di progettazione per l'edificio sede dell'OIM	V0368.00 A235.0108	-	5,7

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

V0025.05 Aiuto umanitario internazionale 2021-2024 61 000 000

In seguito alla guerra in Ucraina e alla conseguente grave emergenza nel Paese, il Consiglio federale intende rafforzare l'aiuto umanitario in Ucraina e nei Paesi confinanti e aumentare il proprio contributo per un totale di 80 milioni di franchi nel 2022. Questo impegno viene finanziato con fondi esistenti nella misura di 19 milioni. Per il credito d'impegno esistente «Aiuto umanitario internazionale 2021-2024» sono chiesti 61 milioni in più, affinché la Svizzera possa mantenere la massima capacità di reazione nel quadro dell'aiuto umanitario in caso di altre crisi e catastrofi. Il credito aggiuntivo è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 20 milioni (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

525 DIFESA**V0355.00 COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini 780 000 000**

Il Parlamento ha accordato al DDPS un credito d'impegno complessivo di 1,1 miliardi per l'acquisto di vaccini anti-COVID-19 e altro materiale medico. Allo scopo di concludere altri contratti per l'acquisto di vaccini, il presente credito d'impegno deve essere aumentato di 780 milioni.

Con il credito aggiuntivo è possibile coprire i costi legati alla stipulazione di contratti per l'acquisto di vaccini per gli anni 2022–2023. Al fine di garantire un'immunizzazione sufficiente della popolazione nel caso di un nuovo incremento del numero di casi ed eventuali nuove mutazioni del virus, per il 2023 vengono acquistate sette milioni di dosi vaccinali da ciascuno dei produttori di vaccini a mRNA (Pfizer e Moderna). Inoltre, come alternativa al vaccino a mRNA, è previsto l'acquisto di 1 milione di dosi dal produttore Novavax.

In questo modo si intende evitare il ricorso a misure non farmaceutiche quali chiusure o limitazioni di accesso, con costi nettamente più elevati per l'economia nazionale, nel caso in cui l'anno prossimo dovesse verificarsi una nuova impennata dei contagi.

Nelle trattative con i produttori di vaccini, la Confederazione si è assicurata la possibilità di ricorrere a opzioni per ottenere ulteriori vaccini in caso di necessità. Gli eventuali mezzi necessari a tale scopo non figurano nella presente aggiunta, ma verrebbero chiesti, se del caso, con un nuovo credito aggiuntivo.

Il volume consistente del credito aggiuntivo è infine dovuto anche al fatto che inizialmente il presente credito d'impegno è stato chiesto esclusivamente per l'acquisto di vaccini a partire dal 2021, mentre ora vi vengono addebitati anche pagamenti per ordini risalenti al 2020. Il credito aggiuntivo è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 20 milioni (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE**V0367.00 Pacchetto clima per l'Amministrazione federale
Compensazione all'estero 2022–2031 37 700 000**

Il 3 luglio 2019 il Consiglio federale ha deciso il pacchetto clima per l'Amministrazione federale e ha quindi incaricato i dipartimenti e la Cancelleria federale di portare avanti gli sforzi intrapresi fino a quel momento per ridurre le emissioni di gas serra e il consumo di energia nell'Amministrazione federale centralizzata e decentralizzata. Nel quadro di questo pacchetto di misure, le unità amministrative dell'Amministrazione federale (ad eccezione di quelle del DDPS) devono ridurre le proprie emissioni di gas serra del 50 per cento entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2006. Per le unità amministrative del DDPS la riduzione entro il 2030 ammonta ad almeno il 40 per cento rispetto al 2001.

Secondo le stime attuali, mediante il pacchetto clima per l'Amministrazione federale negli anni 2020–2030 dovranno essere compensate all'estero circa 2,5 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti.

Conformemente alla decisione del Consiglio federale dell'11 marzo 2022, il DATEC (UFAM) incaricherà il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) di realizzare progetti di compensazione all'estero e fornire attestati internazionali.

Il contratto con l'UNDP per 37,7 milioni è sottoscritto dal DATEC (UFAM) contestualmente all'entrata in vigore nel mese di marzo 2022. I mezzi finanziari necessari a tal fine devono essere messi a disposizione dalle unità dell'Amministrazione centralizzata e decentralizzata e compensati nelle spese proprie.

Gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto con l'UNDP rimarranno in essere fino al 2031. Perciò si chiede un credito d'impegno pari a 37,7 milioni. Il credito d'impegno è sottoposto al freno alle spese poiché supera l'importo minimo determinante di 20 milioni (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**V0368.00 Mutuo FIPOI costi di pianificazione edificio sede OIM 5 700 000**

Negli ultimi anni l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) ha registrato un aumento delle sue attività di assistenza e sostegno ai migranti. Il numero di collaboratori presenti a Ginevra ha pertanto superato la capacità dell'edificio della sede principale. Perciò, l'OIM intende costruire una nuova sede principale per 600 collaboratori al fine di concentrare tutte le sue attività a Ginevra. Ha quindi chiesto un mutuo alla Fondazione degli immobili per le organizzazioni internazionali (FIPOI) per i lavori di demolizione e ricostruzione della sede.

In una fase iniziale alla FIPOI viene chiesta la concessione di un primo mutuo rimborsabile senza interessi pari a 5,7 milioni per finanziare gli studi preliminari (concorso di progettazione architettonica, progetto preliminare, studio di progetto e preventivo dettagliato per i lavori). I versamenti sono ripartiti sugli anni 2022-2024. Per garantire il finanziamento del mutuo a FIPOI si rende necessario un credito d'impegno di 5,7 milioni. Terminati gli studi preliminari, al Parlamento sarà presentato un messaggio per chiedere a FIPOI un mutuo a favore dell'OIM per i lavori di demolizione e ricostruzione. Poiché non comporta nuove spese uniche di oltre 20 milioni di franchi, il credito d'impegno non deve essere sottoposto al freno all'indebitamento.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

11 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Con un decreto federale separato si intende aumentare di 45,5 milioni i crediti a preventivo destinati all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria. I costi supplementari nel 2022 sono dovuti a diversi fattori, ma non dovrebbero comportare una crescita dei costi finali per le fasi di potenziamento.

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2021	P 2022	1° agg. B 2022
A236.0135 Fase di ampliamento 2025	341,6	385,1	37,1
<i>di cui compensati</i>			-
A236.0140 Fase di ampliamento 2035	55,5	103,0	8,4
<i>di cui compensati</i>			-

A236.0135 Fase di potenziamento 2025 **37 100 000**

Per il 2022 il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di circa 385,1 milioni per la fase di potenziamento 2025. RBS (24,1 mio.), le FFS (10,3 mio.) e BLS (2,7 mio.) necessitano di più mezzi, che al momento dell'allestimento del preventivo non erano prevedibili. RBS ha bisogno di ulteriori 23 milioni perché un acquisto di terreno previsto per il 2021 nel quadro del potenziamento della stazione di Soletta è stato posticipato. A causa della complessità del progetto è inoltre atteso un maggior fabbisogno di 1,1 milioni per la progettazione. I mezzi supplementari richiesti dalle FFS sono dovuti alle pianificazioni aggiornate di diversi progetti (ad es. Basilea FFS, prima fase dell'aumento delle prestazioni), a una decisione di approvazione dei piani effettuata prima del previsto (Ligerz-Twann) e a una valutazione dei rischi aggiornata (Liestal, binario di regresso). Nel quadro della progettazione relativa al potenziamento parziale della galleria di base del Lötschberg, BLS necessita di mezzi supplementari per l'appalto e il trattamento del ricorso contro la Blausee AG. L'aggiunta non si ripercuote sui presunti costi finali della fase di potenziamento 2025. Si rende necessario un credito aggiuntivo pari a 37,1 milioni.

A236.0140 Fase di potenziamento 2035 **8 400 000**

Per il 2022 il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di circa 103 milioni per la fase di potenziamento 2035. Per i lavori di progettazione delle FFS (6,8 mio.) e quelli relativi al programma dell'UFT (1,6 mio.) sono necessari più mezzi, che al momento dell'allestimento del preventivo non erano prevedibili. Le FFS presentano un maggior fabbisogno a seguito dell'avvio anticipato di diversi studi preliminari (0,4 mio.) e di progetti di massima e di costruzione (5,1 mio.). Sono inoltre richiesti mezzi supplementari per un'analisi geologica nel quadro del progetto «Ligne direct Neuchâtel-La Chaux-de-Fonds» (1,3 mio.). Il fabbisogno supplementare di mezzi presso l'UFT è dovuto a prestazioni non prevedibili per l'esame della plausibilità dei potenziamenti da mettere in atto gradualmente (ad es. galleria di base dello Zimmerberg, galleria di Brütten). Il credito aggiuntivo chiesto, pari a 8,4 milioni, non si ripercuote sui presunti costi finali della fase di potenziamento 2035.

1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nel 2021, il Consiglio federale ha riportato complessivamente 88,7 milioni all'anno in corso. Con 75,6 milioni, i riporti di credito riguardano in gran parte l'Ufficio federale della sanità pubblica (di cui 73,5 mio. per crediti a preventivo COVID).

RIPORTI NI CREDITO NEL PREVENTIVO

CHF		P 2021	P 2022	Riporti di credito 2021	In % P 2021
Dipartimento federale dell'interno (DFI)				75 614 500	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			75 614 500	
A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	-	-	2 079 500	-
A231.0429	COVID: finanziamento iniziale esecuzione ripetuta di test	-	-	58 135 000	-
A231.0431	COVID: contributi produzione/ sviluppo di medicinali	-	-	15 400 000	-
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)				9 497 487	
710	Agroscope			1 750 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	187 686 400	187 476 600	1 750 000	0,9
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			7 747 487	
A231.0262	Sussidi vincolati a progetti secondo la LPSU	29 571 500	32 177 400	7 747 487	26,2
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)				3 592 700	
801	Segreteria generale DATEC			2 688 700	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	11 576 000	12 199 900	2 688 700	23,2
817	Autorità di regolazione delle infrastrutture			904 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	18 042 100	18 295 200	904 000	5,0

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

A231.0216 Contributi alla cartella informatizzata del paziente 2 079 500

La creazione di singole comunità di riferimento e quindi anche la presentazione dei relativi aiuti finanziari hanno subito ritardi. Di conseguenza, nel 2021 non è stato possibile versare tutti gli aiuti finanziari pianificati (a fine 2021 permane un residuo di credito di fr. 2 079 500). I versamenti possono essere effettuati solo dopo che le comunità di riferimento sono state certificate secondo la LCIP. I pagamenti previsti per il 2021 e non ancora effettuati diventeranno esigibili nel 2022. Il piano dei pagamenti è stato adeguato di conseguenza.

A231.0429 COVID: finanziamento iniziale esecuzione ripetuta di test 58 135 000

Il Parlamento ha stanziato un credito di 64 milioni per un finanziamento iniziale a favore dei Cantoni per la realizzazione dell'infrastruttura destinata all'esecuzione ripetuta dei test per il SARS-COV-2. I conteggi dei Cantoni hanno subito ritardi. Di conseguenza, nel 2021 non è stato possibile versare tutti gli aiuti finanziari pianificati (a fine 2021 permane un residuo di credito di fr. 58 135 000). La maggior parte dei Cantoni effettuerà i conteggi

nel 2022. I pagamenti previsti per il 2021 e non ancora effettuati diventeranno quindi esigibili nel 2022.

A231.0431 COVID: contributi alla produzione di medicinali 15 400 000

Per il finanziamento dei contributi destinati alla produzione e allo sviluppo di medicinali, il Parlamento ha stanziato nel 2021 un credito aggiuntivo di 50 milioni. L'UFSP ha concluso contratti con quattro imprese per un importo complessivo di 27,2 milioni. Al fine di ridurre al minimo il rischio finanziario per la Confederazione, i pagamenti concordati saranno corrisposti in modo scagionato dopo il raggiungimento di tappe fondamentali. Nel 2021 sono stati effettuati pagamenti pari a circa 11,8 milioni. I fondi di 15,4 milioni impegnati a fine 2021 saranno versati nel 2022.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

710 AGROSCOPE

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 1 750 000

Il residuo di credito a fine 2021 è da ricondurre in particolare al fatto che la decisione definitiva di accreditare i guadagni in termini di efficienza ottenuti dalla concentrazione dei siti («Progetto sul futuro di Agroscope») alla voce Spese di funzionamento di Agroscope è stata presa solo a fine 2020. Per motivi di tempo non è stato quindi possibile beneficiare nell'anno in esame della totalità dei guadagni ottenuti in termini di efficienza. Il riporto di credito di 1 750 000 franchi permette di finanziare i lavori di progetto avviati nelle stazioni sperimentali e il potenziamento della ricerca intrapreso nell'anno in corso.

750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

A231.0262 Sussidi vincolati a progetti secondo la LPSU 7 747 487

Il progetto «P-5 Open Science», che vanta il maggiore finanziamento (44,3 mio.) negli anni 2021-2024 e che punta all'attuazione della strategia nazionale open access nonché allo sviluppo di servizi e infrastrutture legate all'open science, è articolato in due fasi. Finora è stata approvata la fase A, avviata nel 2021. L'inizio della fase B (13 mio.) è previsto per il 2022. I mezzi finanziari di 7,7 milioni, preventivati nel 2021 per la fase B, non hanno ancora potuto essere impiegati a causa di ritardi nell'elaborazione del mandato di progetto. Tuttavia, saranno necessari nel 2022 e pertanto riportati.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC

A202.0147 Pool risorse dipartimentale 2 688 700

In particolare, a causa delle condizioni quadro più difficili dovute alla pandemia di COVID-19, nell'ambito dello sviluppo di soluzioni le prestazioni convenute nei contratti esistenti non hanno potuto essere acquistate nella loro totalità. Tuttavia, si ricorrerà a queste prestazioni nel 2022 mediante riporti di credito per i lavori a supporto delle prestazioni di migrazione e dei programmi nell'ambito del programma GEVER/GENOVA (fr. 660 000), i lavori correlati alla creazione di una piattaforma di e-government del DATEC (fr. 1 373 700) nonché i lavori in relazione ad «ADONIS», «Innovator DATEC» e a servizi di «Container Runtime Plattform» (CRP; Kubernetes) per il DATEC (fr. 655 000).

817 AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 904 000

In particolare, a causa delle condizioni quadro più difficili dovute alla pandemia di COVID-19, nell'ambito dello sviluppo di soluzioni le prestazioni convenute nei contratti esistenti non hanno potuto essere acquistate nella loro totalità. Tuttavia, si ricorrerà a queste prestazioni nel 2022 mediante riporti di credito presso la Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) per il progetto banca dati EDES (fr. 458 000), la manutenzione e il supporto delle prestazioni dell'applicazione MATCH (fr. 272 000) nonché per altri progetti (fr. 107 000) e presso la Commissione federale delle poste (PostCom) per la realizzazione della banca dati PostCom (fr. 67 000).

2 TRASFERIMENTI DI MEZZI SENZA INCIDENZA SUL BILANCIO

Ai fini di una maggiore trasparenza, le risorse per le misure transitorie adottate a seguito della mancata associazione al pacchetto Orizzonte dell'Unione europea sono gestite tramite un credito a preventivo separato.

La Svizzera è considerata un Paese terzo non associato al programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE «Orizzonte Europa» e ai relativi programmi e iniziative. L'obiettivo tuttora perseguito dal Consiglio federale è che la Svizzera partecipi quanto prima al pacchetto Orizzonte come Paese pienamente associato. Finché non verrà concluso un accordo, i mezzi previsti per il contributo obbligatorio (credito «Programmi di ricerca dell'UE», SEFRI/A231.0276) saranno utilizzati per finanziare le misure transitorie.

Per attuare le misure transitorie che non possono essere finanziate direttamente dal DEFR (SEFRI), con decreto federale la del 16 dicembre 2021 concernente il preventivo per il 2022 (art. 4), il Parlamento ha autorizzato il Consiglio federale a effettuare trasferimenti di crediti pari a un massimo di 99,25 milioni, ossia dal credito a preventivo «Programmi di ricerca dell'UE» a diversi crediti a preventivo (in particolare al Fondo nazionale svizzero, FNS, e a Innosuisse). Nel frattempo si è però constatato che sarebbe più trasparente gestire le risorse per le misure transitorie tramite un credito a preventivo specifico (nuovo credito «Misure transitorie pacchetto Orizzonte 2021-2027», SEFRI/A231.0435).

Pertanto, attraverso questo credito dovranno essere gestiti anche i contributi erogati dalla SEFRI per la partecipazione alle parti dei programmi accessibili del pacchetto Orizzonte (finanziamento diretto; attuale credito «Programmi di ricerca dell'UE»). Mediante decreto federale del 16 dicembre 2020 sul pacchetto Orizzonte 2021-2027, il Parlamento ha autorizzato il Consiglio federale a utilizzare, se necessario, i crediti d'impegno stanziati per la partecipazione a singoli progetti (art. 2 lett. b, FF 2021 73).

Gestendo le risorse per le misure transitorie tramite un credito a preventivo separato, non si modificano né la finalità né i beneficiari del sussidio. Visto che cambia unicamente la modalità di gestione, non è necessaria una nuova decisione parlamentare. Questo credito separato permetterà di illustrare in modo trasparente l'entità dei mezzi spesi complessivamente per attuare le misure transitorie della Confederazione.

Gli impegni contratti per la totalità delle misure transitorie sono iscritti nel credito d'impegno per Orizzonte 2021-2027 («Ricerca e innovazione UE, misure collaterali 2021-2027», V0239.04).

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo a un credito a preventivo* (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC; RS 611.0). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaustivamente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi oppure già stanziati ma insufficienti. Questi ultimi possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC; RS 611.01).

Le *spese o le uscite per investimenti* urgenti che non possono essere differite e per le quali non è quindi possibile attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, possono essere autorizzate dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (anticipazione). Il Consiglio federale dà prova di moderazione in fatto di anticipazioni, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a

consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

Generalmente i trasferimenti di credito non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

I summenzionati rimandi alla LFC si riferiscono alle versioni del 1° gennaio 2016 e del 1° gennaio 2021. Le nuove disposizioni incluse nell'ultima revisione parziale (versione del 1° gennaio 2022) saranno applicate dal 2023 (ossia per le aggiunte al P 2023).

Decreto federale II concernente la prima aggiunta B al preventivo per il 2022

del xx giugno 2022

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 30 marzo 2022²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta (parte B) al preventivo 2022 della Confederazione Svizzera, per il 2022 nel conto economico sono autorizzate secondo elenco speciale spese di 2 732 534 200 franchi.

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2022 sono autorizzate uscite supplementari di 2 732 534 200 franchi.

Art. 3 Freno all'indebitamento

In virtù dell'articolo 126 capoverso 3 Cost., l'importo massimo delle uscite totali secondo l'articolo 6 del decreto federale Ia del 16 dicembre 2021³ concernente il preventivo per il 2021 è aumentato in misura corrispondente al fabbisogno finanziario eccezionale di 2 414 000 000 di franchi.

Art. 4 Credito d'impegno sottoposto al freno alle spese

¹ Per l'aumento del credito d'impegno «COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini» è stanziato un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 780 000 000 di franchi.

² Per l'aumento del credito d'impegno «Aiuto umanitario internazionale 2021–2024» è stanziato un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 61 000 000 di franchi.

³ Per il pacchetto clima per l'Amministrazione federale (compensazione all'estero) è stanziato un credito d'impegno di 37 700 000 franchi.

Art. 5 Credito d'impegno non sottoposto al freno alle spese

Per il prestito FIPOI per i costi di progettazione per l'edificio sede dell'OIM è stanziato un credito d'impegno di 5 700 000 franchi.

Art. 6 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101
² Non pubblicato nel FF
³ FF 2022 XXXX

Disegno

Decreto federale III concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2022

del xx giugno 2022

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013 concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria¹,
visto il messaggio del Consiglio federale del 30 marzo 2022²,
decreta:

I

Il decreto federale III del 1° dicembre 2021³ concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2022 è modificato come segue:

Art. 1 lett. g e h

Per l'esercizio 2022 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti, prelevati dal Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria:

	franchi
g. fase di ampliamento 2025	422 174 900
h. fase di ampliamento 2035	111 436 100

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140
² Non pubblicato nel FF
³ FF 2022 XXXX

